

CLASSE 5 A

Anno Scolastico 2018/2019

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2019

Approvato dal Consiglio di classe in data 15/05/2019

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag.5
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag 5
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag10
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag11
INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO	pag. 12
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag13
PROVE E INIZIATIVE REALIZZATE9 DURANTE L'ANNO PER PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	pag. 14
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag14
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 15
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag.16
ALLEGATO 2 – Simulazioni prima, seconda prova e colloquio	pag.50
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio	pag. 82

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa: Nadia Gabbarrini

IL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Marco Manco	IRC/Att.alternativa		X	X
Sandra Penge	Italiano		X	X
Antonia Angela Alaia	Latino	X	X	X
Andrea Carroccio*	Storia		X	X
Andrea Carroccio*	Filosofia		X	X
Nadia Gabbarrini	Lingua Inglese	X	X	X
Pier Paolo Ponente*	Matematica		X	X
Pier Paolo Ponente*	Fisica		X	X
Maria Rosaria Barbati	Scienze	X	X	X
Alba Filosa*	Disegno e Storia dell'Arte		X	X
Antonella Cacioppo	Educazione Fisica			X

* Con l'asterisco sono contrassegnati i Commissari interni.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A scientifico ha mantenuto una compagine per lo più immutata rispetto agli anni precedenti, diversamente dal consiglio di classe i cui docenti sono cambiati nel passaggio al triennio e solo dall'anno scorso mantiene la continuità didattica.

La classe, nonostante qualche fragilità evidente, ha sempre evidenziato nel complesso un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività didattica, seppure in alcuni casi non si possa parlare di sistematicità e assiduità nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo.

L'approccio allo studio ha manifestato in genere una adeguata consapevolezza, collaborazione e senso di responsabilità. Gli elementi di eccellenza, nonostante le loro evidenti capacità e competenze, non sono però riusciti ad accrescere l'intensità e la profondità delle lezioni.

La classe sezione A prevedeva il percorso di Certificazione Linguistica Cambridge ESOL Pet (B1) al termine del primo biennio e di FCE (B2) al termine del secondo biennio. Dopo gli esami Pet superati dalla maggior parte degli alunni, solo un esiguo numero di alunni ha deciso di continuare la preparazione, superando anche l'esame FCE.

La partecipazione alle uscite didattiche così come la partecipazione ai viaggi di istruzione proposti dalla scuola hanno mostrato correttezza nei comportamenti individuali e di gruppo. Anche nei progetti extracurricolari ai quali alcuni elementi hanno partecipato (IMUN MUN, YOUNG7, EUROSCOLA DAY, Ambassador School for EP) sono stati evidenti i risultati sia a livello linguistico che relazionale.

Soprattutto nelle esperienze di Alternanza Scuola Lavoro gli alunni hanno mostrato la loro crescita personale. L'esperienza alla Riserva Naturale di Tor Caldara nell'attività di Guide Ambientali li ha visti protagonisti attivi del mondo lavorativo coniugando conoscenze e competenze trasversali nel rapportarsi con i bambini della scuola primaria. Il progetto "Pratiche Filosofiche" (Università Roma 3) li ha messi di fronte alla conoscenza e comprensione del sé e delle proprie relazioni e delle relazioni del gruppo.

Il risultato in generale riflette in termini di profitto un livello più che discreto con alcune punte di eccellenza. Nel corso dell'ultimo anno alcuni elementi hanno saputo privilegiare un personale rapporto con le discipline rivelando disponibilità e apertura all'approfondimento, evidenziando così le loro reali capacità. I più, pur avendo raggiunto un buon livello di competenze, hanno un approccio critico efficace, ma ancora semplice; altri invece non hanno raggiunto l'autonomia necessaria per rielaborare criticamente le conoscenze acquisite ed hanno avuto la necessità di essere guidati costantemente, manifestando difficoltà nell'organizzazione e gestione del lavoro, così come anche nella metodologia e competenze che ha reso loro possibile solo uno studio mnemonico.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

PERCORSI DI STUDIO e DI APPROFONDIMENTO
--

Nel corso dell'anno scolastico sono stati trattati dal consiglio di classe i seguenti percorsi di studio e di approfondimento curricolare o extra curricolare), per moduli o unità di apprendimento (uda), riassunti nella seguente tabella.

Titolo e descrizione	Discipline coinvolte	Temi/Contenuti
L'evoluzione e bioetica	Italiano, Inglese, Scienze	Svevo e l'evoluzionismo: l'adattabilità di Zeno. Brave New World (A. Huxley) Never Let Me Go (K.Ishiguro) Le biotecnologie e i dubbi etici. Darwin, la teoria dell'evoluzione.

<p>La crisi dell'individuo ad inizio Novecento/alienazione</p>	<p>Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Arte, Inglese, Scienze, Fisica</p>	<p>Pirandello, Svevo, alienazione nella seconda rivoluzione industriale.</p> <p>Marziale, Epigrammi Giovenale, Satire- “ Crisi dei valori morali nella antica Roma e totale decadenza della cultura”.</p> <p>Espressionismo tedesco: Munch Espressionismo americano: Pollock.</p> <p>The Wasteland - The Burial of the Dead (T.S.Eliot) A Farewell to Arms (E.Hemingway) The War Poets: Rupert Brooke and Wilfred Owen.</p> <p>James Watson scoperta del DNA 1962.</p> <p>La crisi della fisica classica e la ricerca dell'”Etere. Disaccordo tra teoria elettromagnetica e relativismo galileiano.</p> <p>Esperimento di Michelson e Morley per individuare un sistema di riferimento assoluto</p> <p>Nietzsche, <i>La nascita della tragedia dallo spirito della musica</i> Hegel, Feuerbach, Marx: il concetto di alienazione.</p>
<p>Luci e colori</p>	<p>Italiano, Inglese, Storia dell'Arte, Scienze, Fisica</p>	<p>La luce nella poesia di Pascoli (“Il gelsomino notturno”; “Temporale”) ed il suo uso dei colori e delle sinestesie (stile impressionistico).</p> <p>The Great Gatsby – the green light (F.S.Fitzgerald)</p> <p>Impressionismo: Monet, Renoir Macchiaioli: Fattori.</p> <p>Agenti fisici come radiazioni ad alta energia, luce ultravioletta alcuni tra i responsabili delle mutazioni.</p> <p>Le equazioni di Maxwell. La scoperta delle onde elettromagnetiche e della loro interazione con la materia.</p>

<p>Propaganda</p>	<p>Storia dell'Arte, Inglese, Scienze, Filosofia</p>	<p>L'Arte degenerata", mostra organizzata durante il nazismo.</p> <p>I manifesti del Futurismo La pittura dell'ottocento intesa come amore di patria: Hayez, Delacroix</p> <p>Animal Farm and 1984 (G.Orwell) Alice's adventures, the Queen of Hearts (L.Carroll)</p> <p>Gli O.G.M. e le multinazionali.</p> <p>La costruzione del consenso nei regimi totalitari (fascismo, nazismo, stalinismo).</p>
<p>Memoria e Olocausto</p>	<p>Italiano, Inglese, Scienze, Filosofia</p>	<p>"I sommersi e i salvati" di Primo Levi</p> <p>Refugee Blues (W.Auden).</p> <p>Esiste una sola razza, quella umana" (A. Einstein). Darwin e la teoria dell'evoluzione.</p> <p>Il sistema dei Lager nazisti, l'antisemitismo in Germania e Italia, il concetto di totalitarismo.</p>
<p>Globalizzazione</p>	<p>Latino, Inglese, Scienze</p>	<p>La globalizzazione ossia il "nuovo imperialismo" nell' antica Roma. L'ottica dei popoli assoggettati. Sallustio, Historiae . Tacito, Annales</p> <p>1984 The Big Brother (G.Orwell) This was London</p> <p>La globalizzazione alimentare ci porta ad essere più esposti ad eccessi di carboidrati, proteine e lipidi.</p>

<p>Il voto alle donne</p>	<p>Storia dell'Arte, Inglese, Scienze, Filosofia</p>	<p>Delacroix "La libertà che guida il popolo".</p> <p>The Suffragettes/E.Punkhurst</p> <p>Rosalind Franklin (1953) esclusa dal Nobel per la scoperta del Dna e dato a Watson e Crick nel 1962.</p> <p>La struttura del Dna</p> <p>Il voto alle donne: dal movimento delle suffragette alla partecipazione delle donne all'economia durante la Grande guerra.</p>
<p>Colonialismo e Imperialismo</p>	<p>Italiano, Inglese, Scienze, Filosofia</p>	<p>Pascoli e la sua posizione sul colonialismo italiano.</p> <p>A Passage to India/ Chandrapore (E.M. Forster). Heart of Darkness/The chain-gang (J. Conrad).</p> <p>Selezione naturale Effetto collo di bottiglia Effetto del fondatore. Meccanismi di microevoluzione</p> <p>Il concetto di imperialismo.</p>
<p>La Repubblica Italiana e la Costituzione</p>	<p>Scienze, Filosofia</p>	<p>La scienza forense, (forma di evidenza giuridica) attraverso l'analisi scientifica ai fini investigativi per l'accertamento di un reato.</p> <p>La P.C.R. per amplificare le sequenze del DNA.</p> <p>Le diverse "anime" della Costituzione italiana: le tracce del CLN nella redazione del documento Il referendum del 2 giugno 1946.</p>
<p>Il Confronto tra la Repubblica di Weimar, il Terzo Reich e le Leggi Fascistissime</p>	<p>Italiano, Storia dell'Arte, Inglese, Scienze, Filosofia</p>	<p>Futurismo.</p> <p>Espressionismo tedesco Arte degenerata.</p> <p>The Unknown Citizen (W.Auden).</p> <p>La scoperta della penicillina (1929). Darwin e la teoria dell'evoluzione.</p> <p>Confronto tra i documenti: articoli tratti dalla Costituzione di Weimar, la sospensione delle libertà civili sotto Hitler, le "leggi fascistissime".</p>

<p>Il Tempo</p>	<p>Italiano, Latino, Storia dell'Arte, Inglese, Scienze, Fisica, Filosofia</p>	<p>Il tempo "misto" o interiore in Svevo. Il valore del tempo: unico bene che appartiene all'uomo.</p> <p>La riflessione filosofica del tempo: il tempo dell'anima. Seneca, Epistulae ad Lucilium e De brevitae vitae. Sant'Agostino, Confessiones, XI.</p> <p>La quarta dimensione in Picasso Cezanne e il post-impressionismo.</p> <p>The stream of consciousness</p> <p>L'accorciamento dei telomeri legato all'invecchiamento dei tessuti al passare del tempo.</p> <p>Lo spazio-tempo di Minkowski. Le 4 dimensioni che determinano il nostro Universo</p> <p>Bergson; la differenza tra tempo-durata e tempo-spazializzato.</p>
<p>La Velocità – La Macchina</p>	<p>Italiano, Storia dell'Arte, Inglese, Scienze, Fisica</p>	<p>Il Futurismo.</p> <p>Futurismo Le conseguenze della seconda rivoluzione industriale: Realismo sociale con Courbet.</p> <p>The Roaring Twenties - The Great Gatsby (F.S. Fitzgerald).</p> <p>Gli enzimi e la velocità delle reazioni.</p> <p>La derivata temporale delle grandezze fisiche. La velocità di variazione di campi elettrici e magnetici nelle equazioni di Maxwell.</p>

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono stati trattati i seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

Tematica	Discipline coinvolte	Materiali
Il Voto alle Donne	Storia, Italiano	Il Movimento delle Suffragette; il ruolo delle donne nella Grande guerra
Il confronto tra la Costituzione della Repubblica di Weimar, la costituzione del terzo Reich e le Leggi Fascistissime	Storia	Documenti presenti sul libro di testo (articoli della Costituzione di Weimar, legge sulla sospensione delle libertà individuali sotto Hitler, le “leggi fascistissime”)
La Repubblica Italiana e la Costituzione	Storia	Le diverse “anime” della Costituzione Italiana: i primi 12 articoli
I giovani e i Diritti Civili - visione del film “Sulla mia Pelle” di Alessio Cremonini.		
Rappresentazione Teatrale a cura dei detenuti del Carcere di Rebibbia		Locandina dello spettacolo
La costruzione dell'Europa unita e le principali istituzioni europee	Storia	Slides del docente
Cittadinanza e Costituzione Diritto al voto	Storia	Materiali del docente

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)

Le studentesse/Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

Titolo del percorso	a.s.	Nr. studenti partecipanti	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Riserva Naturale Regionale Tor Caldara Origine e storia del territorio. I caratteri della flora e della fauna della Riserva naturale. Creazioni di figure professionali: guide ambientali	3A	tutti	Da Ottobre 2016 a Giugno 2017	Scienze, inglese, storia	Riserva naturale di Tor Caldara
Riserva Naturale Regionale Tor Caldara. La flora e la fauna della Riserva naturale. Essere guide ambientali.	4A	tutti	Da Ottobre a Dicembre 2017	Scienze, inglese, storia	Riserva naturale di Tor Caldara
“Pratiche filosofiche” per dialogare nel contesto lavorativo della scuola e delle comunità	4A	tutti	Dal 24 novembre 2017 al 16 febbraio 2018	Filosofia	Università Roma Tre
IMUN Model United Nations simulazioni dell'Assemblea Generale.	4A	1	Dal 9 al 13 gennaio 2018	Inglese, storia	Roma Eventi
AMBASSADOR SCHOOL FOR EP Per accrescere la conoscenza e l'interesse verso tematiche europee.	4A	3	Da Ottobre 2017 a Maggio 2018	Inglese, Discipline Giuridiche, Storia	Spazio Europa Roma

YOUNG 7 Il G7 dei Giovani	4A	1	22-25 Maggio 2017	Simulazione dei lavori negoziali del G7 studenti	Catania
WAYouthack - Miglioriamo la nostra scuola	4A	5	5-6 Aprile 2018	Competenze trasversali	Liceo Blaise Pascal
EUROSCOLA DAY	5A	3	26-28 ottobre 2018	Inglese, Storia	Parlamento Europeo Strasburgo
FSE PON ASL MALTA “Event Manager: Arts and Cultural Heritage”	5A	1	Dall’ 08 settembre al 29 settembre 2018	Potenziamento di percorso di ASL di mobilità transnazionale per 15 studenti che sviluppano competenze professionali on the job	Malta

INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero e potenziamento		In orario extrascolastico	Italiano Matematica	In orario pomeridiano per il recupero e il potenziamento delle singole discipline e delle competenze trasversali.
Interventi di potenziamento in ambito filosofico: Wittgenstein: dal “Tractatus logico philosophicus” alle Ricerche Filosofiche	In orario scolastico		Filosofia	Tre studenti hanno partecipato all’attività di potenziamento.
Esercitazione per il colloquio di esame di Stato		In orario extrascolastico	Tutte le discipline	Percorsi didattici a tema (anche in modalità di cooperative learning) per sviluppare le competenze di collegamento e approfondimento.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

<p>PascalHack, ossia un Hackathon che ha visto coinvolti tutti gli studenti del nostro Istituto, si è svolto nei giorni dedicati alla Didattica alternativa prevista il 22 e 23 gennaio 2019.</p>	<p>Presso il nostro istituto nei due giorni dedicati all'attività di didattica alternativa, gli studenti si sono cimentati nella nuova tipologia di didattica che prevede proposte di idee e la formazione di squadre in base a interessi e competenze individuali, utilizzando le tecnologie e il supporto di esperti/mentor. Alla fine della progettazione e realizzazione dell'idea, avviene la presentazione del risultato e la premiazione.</p>
<p>DigitPascal Hackaton nei giorni 9 e 10 maggio 2019 "Miglioriamo la nostra scuola".</p>	<p>Attività aperta a studenti, docenti e famiglie di tutto il territorio: la tecnologia che favorisce la creatività e la collaborazione.</p>
<p>La raccolta differenziata. Settimana dell'educazione. Pulizia del giardino. Educazione ambientale.</p>	<p>Per sensibilizzare su tematiche ambientali, di Riciclo, Recupero e Riutilizzo.</p>
<p>Sportello di ascolto Solidarietà.</p>	<p>Per assistenza e supporto agli studenti, ai docenti e alle famiglie.</p>
<p>Torneo di Calchetto</p>	<p>La classe ha partecipato al torneo svoltosi all'interno del liceo, qualificandosi per la finale.</p>
<p>Uscite didattiche: Dr Jekyll & Mr Hyde (prof.ssa Gabbarrini) "Impressionisti Francesi a Roma" (prof.ssa Filosa) Ultimo Atto del Fascismo (prof. Carroccio)</p>	<p>Teatro Orione Roma 13 Novembre 2018 Palazzo degli Esami Roma 16 novembre 2018 Villa Torlonia 4 marzo 2019</p>
<p>Viaggio d'istruzione</p>	<p>BERLINO dal 22 al 26 novembre 2018</p>
<p>Concorsi Agoni Certamina</p>	<p>3 studenti partecipanti</p>
<p>Concorso di Filosofia</p>	<p>2 studenti partecipanti</p>
<p>Olimpiadi di Matematica Olimpiadi di Fisica</p>	<p>Gli studenti non hanno partecipato in quanto impegnati nel viaggio di istruzione a Berlino.</p>
<p>Stage formativo all'estero a Malta (una studentessa)</p>	<p>FSE PON ASL MALTA "Event Manager: Arts and Cultural Heritage" / mobilità transnazionale per 15 studenti che sviluppano competenze professionali on the job.</p>
<p>Orientamento agli studi Partecipazione alle giornate di orientamento organizzate per le facoltà di Economia, Medicina e Ingegneria</p>	<p>Università La Sapienza, Università Roma Tre, Università Tor Vergata</p>

<p style="text-align: center;">PROVE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO</p>
--

Simulazioni I (19/02/2019) e II (26/03/2019) della Prima Prova

Simulazioni I (28/02/2019) e II (02/04/2019) della Seconda Prova

Simulazione del Colloquio in data 16 maggio 2019

<p style="text-align: center;">DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</p>
--

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	Marco Manco	
2	Italiano	Sandra Penge	
3	Latino	Antonia Angela Alaia	
4	Storia	Andrea Carroccio	
5	Filosofia	Andrea Carroccio	
6	Lingua Inglese	Nadia Gabbarrini	
7	Matematica	Pier Paolo Ponente	
8	Fisica	Pier Paolo Ponente	
9	Scienze	Maria Rosaria Barbati	
10	Disegno e St. dell'arte	Alba Filosa	
11	Educazione fisica	Antonella Cacioppo	
		COMPONENTE STUDENTI	
1	Francesco D'Angelo		
2	Paolo Ghenzi		
		COMPONENTE GENITORI	
1	Rosa Cuzzocrea		
2	Roberta De Franceschi		

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Laura Virli

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. "B. Pascal".

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

Disciplina: Religione cattolica

- La Chiesa e il Nazismo

Ebrei e cristiani nei campi di concentramento

La fede dopo i campi di concentramento

- Bioetica

Questioni generali.

L'embrione e il concetto di individuo e persona. Le due prospettive: scientifica e filosofica

L'aborto nella visione cristiana e nella legge dello Stato Italiano

La fecondazione assistita, la "maternità surrogata"

Il fine-vita: cure palliative, suicidio assistito ed eutanasia

Limiti etici e potenzialità delle ricerche e sperimentazioni genetiche

Questioni al limite: le intelligenze artificiali e la vita. Prospettive e scenari futuri

- Identità e progettualità

Legami e relazioni: le relazioni interpersonali e affettive

Sessualità e relazione: approccio integrale

Matrimonio e famiglia nella visione cristiana

Sogni e desideri: costruire il proprio futuro

Il lavoro e i lavori: dimensione vocazionale e di servizio del lavoro

- La Dottrina sociale e i suoi temi specifici

La Politica come forma suprema di servizio

Etica del lavoro nel contesto delle nuove tecnologie e delle II.AA.

Sviluppo e cura del creato

Testo in adozione: Sergio BOCCHINI, Incontro all'altro, EDB Scuola, vol. unico

Il docente

Prof. Marco Manco

Contenuti disciplinari svolti
Classe 5 A – A. S .2018-2019
Docente: Prof.ssa Sandra Penge

Libro di testo: Sambugar - Salà, “Visibile parlare”, voll. 3A e 3B.

La classe è stata in una prima parte dell’anno abituata a lavorare partendo innanzitutto dall’analisi dei testi, per poi dedurre da essi tematiche e tratti formali caratteristici degli autori. Nella seconda parte dell’anno scolastico, invece, si è passati a lavorare con un metodo che partisse dalle tematiche al fine di individuare queste ultime nei brani dei vari autori.

UD. 1 – LEOPARDI

Il pensiero: La poetica del “vago e indefinito”; Leopardi e il Romanticismo; Il pessimismo storico e cosmico; "I Canti"; le "Operette morali" e l’ “arido vero”

BRANI:

1. "Il sabato del villaggio";
2. “L’infinito”;
3. “Ultimo canto di Saffo”;
4. “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”; Percorso sul tema dell’*individuo*
5. “Dialogo della natura e di un islandese”;
6. “Cantico del gallo silvestre”.

UD. 2 - IL NATURALISMO FRANCESE ED IL VERISMO ITALIANO

Il Naturalismo Francese: i fondamenti teorici e i precursori; la poetica di Zola; tendenze romantico-decadenti del Naturalismo zoliano.

Il Verismo italiano: La diffusione del modello naturalista; l’assenza di una scuola verista.

BRANI:

“Osservazione e sperimentazione” da “Il romanzo sperimentale” di E. Zola

UD. 3 - GIOVANNI VERGA (Percorso sul tema del *popolo*)

I romanzi preveristi; Poetica e tecnica narrativa del Verga verista; L’ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; “Vita dei campi”; il "Ciclo dei vinti";

"I Malavoglia": la trama; l’irruzione della storia; modernità e tradizione; il superamento dell’idealizzazione romantica del mondo rurale; la costruzione bipolare del romanzo;

“Mastro don Gesualdo”: la trama; l’impianto narrativo; la critica alla “religione della roba”.

BRANI:

1. “Fantasticheria”;
2. “Rosso Malpelo”;
3. “La roba”;
4. “Prefazione” al “Ciclo dei vinti”;
5. “La famiglia Malavoglia”;
6. “Lutto in casa Malavoglia”;
7. “L’arrivo e l’addio di ‘Ntoni”;
8. “La morte di Gesualdo”.

UD. 4 - LA SCAPIGLIATURA (percorso sull'*intellettuale nella società*).
La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati.

BRANI:

1. "La Scapigliatura e il 6 febbraio" di Cletto Arrighi (da altro testo)

U.D. 5: IL DECADENTISMO (percorso sull'*intellettuale nella società*).

L'origine del termine "Decadentismo": senso ristretto e senso generale del termine; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo: l'estetismo; l'oscurità del linguaggio; le tecniche espressive; il linguaggio analogico e la sinestesia; temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo.

BRANI

"Corrispondenze" di C. Baudelaire

U.D. 6: PASCOLI (percorso sul *popolo*); (percorso su *la luce*); (percorso sul *padre*); (percorso sul *colonialismo*).

La visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; i temi principali della poesia pascoliana; le novità formali.

BRANI:

1. "L'assiuolo"
2. "Temporale"
3. "Il gelsomino notturno"
4. "La digitale purpurea"
5. "X agosto"

U.D. 7: D'ANNUNZIO (percorso sull'*intellettuale nella società*); (percorso sulla *propaganda*); (percorso sul *padre*); (percorso sul *popolo*).

La vita; l'estetismo e la sua crisi; il concetto di "Superuomo" tra D'Annunzio e Nietzsche; le "Laudi".

BRANI:

1. "La pioggia nel pineto";
2. "Il ritratto di un esteta" da "Il piacere";
3. "Il verso è tutto" da "Il piacere";
4. "Zarathustra e il Superuomo" da "Il trionfo della morte".

U.D. 8: INTRODUZIONE ALLA POESIA DEL '900. (percorso sull'*individuo*); (percorso sull'*intellettuale nella società*); (percorso sulla *propaganda*); (percorso su *velocità e macchina*).

L'eredità del Simbolismo. La poesia dell'Individuo.

La stagione delle avanguardie: il rifiuto della tradizione e del "mercato culturale"; I Futuristi: azione, velocità e antiromanticismo; le innovazioni formali; i manifesti.

I Crepuscolari: tematiche e modelli.

BRANI:

1. "Manifesto del Futurismo" di F. T. Marinetti;
2. "Manifesto tecnico della letteratura futurista" di F. T. Marinetti;

3. "Desolazione del povero poeta sentimentale" di S. Corazzini.

U.D. 9: SVEVO (percorso sull'*individuo*); (percorso sull'*intellettuale nella società*); (percorso sul *padre*); (percorso sull'*evoluzione*); (percorso sul *tempo*).

La vita; La cultura di Svevo; l'importanza di Trieste e l' "imperfezione positiva" di Svevo secondo Montale. Rassegna delle opere:

"Una vita": il titolo e la vicenda; l'"inetto e i suoi antagonisti"; l'impostazione narrativa;

"Senilità": la pubblicazione e la vicenda, l'impostazione narrativa.

"La coscienza di Zeno".

BRANI:

1. "L'insoddisfazione di Alfonso" da "Una vita"
2. "Prefazione del dottor S." e "Preambolo" da "La coscienza di Zeno"
3. "Un rapporto conflittuale" da "La coscienza di Zeno";
4. "Una catastrofe inaudita".

U.D. 10: PIRANDELLO (percorso sull'*individuo*)

La visione del mondo; la poetica; le "Novelle per un anno": le novelle "siciliane", le novelle "romane"; i concetti di "umorismo" e "grottesco"; i rapporti con il Fascismo.

rassegna dei romanzi: "Il fu Mattia Pascal"; "I vecchi e i giovani"; "I quaderni di Serafino Gubbio operatore"; "Uno nessuno e centomila";

Il teatro: la rivoluzione rispetto al dramma borghese; il teatro grottesco ed il metateatro: "Sei personaggi in cerca d'autore".

BRANI:

1. "Il sentimento del contrario" da "L'umorismo";
2. "Premessa" da "Il fu Mattia Pascal";
3. "Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa" da "Il fu Mattia Pascal";
4. "La patente";
5. "Il treno ha fischiato";
6. "Il figlio cambiato";
7. "La carriola".

U.D. 11: UNGARETTI (percorso sull'*individuo*); (Percorso sul *tempo*).

"L'allegria": dall'interventismo al dolore; la funzione della poesia; l'analogia; la poesia come illuminazione; gli aspetti formali; le vicende editoriali e il titolo dell'opera; la struttura e i temi.

"Sentimento del tempo" e "Il dolore".

L'Ermetismo: la lezione di Ungaretti; la "letteratura come vita"; il linguaggio; il significato del termine "ermetismo" e la chiusura nei confronti della storia.

BRANI:

1. "Il porto sepolto"
2. "Veglia"
3. "Soldati"
4. "Sono una creatura"
5. "Fratelli"
6. "Di luglio"

7. “Non gridate più”

U.D. 12: SABA (percorso sul *ruolo dell'intellettuale nella società*)

“Il Canzoniere”: i fondamenti della poetica; i temi principali; le caratteristiche formali.

BRANI:

1. “La capra”
2. “Amai”

U.D. 13: MONTALE

“Ossi di seppia”: il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza; il “varco”; la poetica; le soluzioni stilistiche.

“Le occasioni”: la poetica degli oggetti.

BRANI:

1. “Non chiederci la parola”;
2. “Merigiare pallido e assorto”;
3. “Spesso il male di vivere ho incontrato”.

UD. 0 – Divina Commedia

Struttura del “Paradiso”.

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti canti:

1. Canto 1 (vv. 1-36; 64-72; 103-142);
2. Canto 3 (vv. 34-78; 88-90; 97-108);
3. Canto 6 (vv. 109-142);
4. Canto 11 (vv. 64-108; 118-132);
5. Canto 17 (vv. 46-69 e 112-142);
6. Canto 27 (vv. 16-27; 40-66);
7. Canto 33 (vv. 1-45).

Percorso sull'*Olocausto*:

Letture da “I sommersi e i salvati” di P. Levi.

Contenuti disciplinari svolti

di latino

Classe 5 A

Anno scolastico 2018-19

Docente: Prof.ssa Antonia Angela Alaia

Libro di testo adottato: Fontes. Vol.3 Dalla prima età imperiale alla letteratura cristiana
Nuzzo-Finzi, Palumbo editore

Lo studio di ogni autore è stato effettuato con l'introduzione delle coordinate storiche, per presentare non solo l'aspetto politico del tempo, ma offrire allo studente una panoramica della cultura e delle idee del tempo.

Solo dopo questa parte introduttiva, il lavoro si è basato sullo studio dei generi e delle tematiche di ciascun autore.

La prima età imperiale

Fedro e la favola in versi

- La vita
- Il corpus della sua opera: il rapporto con il modello esopico; implicazioni morali e sociali; elementi strutturali e formali; il legame con la tradizione comica
- Le favole
- La poetica ed i temi
- Lingua e stile

Seneca

- La vita: la nascita a Cordova, la formazione, la congiura e il suicidio
- I caratteri della filosofia di Seneca
- I Dialogi
- Le Consolationes
- I dialoghi di tipo speculativo
- I trattati filosofici: il De clementia e il De beneficiis: riferimento al quinquennio felice del principato di Nerone
- Naturales quaestiones: opera dossografica con fine etico-pedagogico

- Le Epistulae morales ad Lucilium, le tematiche generali delle lettere e l'inaugurazione di un genere nuovo: l'epistola filosofica. Il riconoscimento del valore del tempo
- Il corpus delle tragedie e riferimenti a Nerone
- L'Apokolokyntosis. Una satira menippea
- I temi: sapienza; la qualità del tempo e la accettazione della morte; otium et negotium
- Lingua e stile
- Testi:

L'autosufficienza del saggio-De const. Sap. 5,5-6; 5-8 (in trad. italiana)

Vindica te tibi - Ep. Ad Luc. I,1 (in trad. italiana)

La rassegna degli occupati -De brevitae vitae , 12,1-7; 13,1-3(in trad. italiana)

Gli schiavi sono esseri umani -Ep. Ad Luc. V, 47,1-4 (in trad. italiana)

I caratteri della satira menippea di età imperiale.

La poetica del vero e del disgusto per la realtà del tempo basata sulla corruzione morale.

Elogio del passato ed atteggiamento sprezzante nei confronti delle donne: immoralità e vizi analizzati da Persio e Giovenale dal principato di Nerone fino ad Adriano.

La parodia del romanzo antico

Petronio

- Identità dell'autore e opera: Satyricon
- Genere letterario composito: analisi della componente satirica, della struttura romanzesca e visione del mondo alla rovescia
- Petronio tra fantasia e realismo
- I modelli letterari
- La cena Trimalchionis: Trimalchione tra letteratura e storia; riscontri archeologici ed epigrafici
- Lingua e stile
- Testi:

Entra in scena Trimalchione-Satyricon 32, 33 (in trad. italiana)

Fortunata, moglie di Trimalchione-Satyricon 37 in trad. italiana)

Trimalchione inscena il suo funerale- Satyricon 37 (in trad. italiana)

Lucano

- La vita
- Le opere: dalle opere perdute al *Bellum civile* o *Pharsalia*
- L'epos di Lucano: l'epos storico e le riprese virgiliane
- La visione filosofica ed i personaggi: Cesare il tiranno; Pompeo il difensore della *libertas*; Catone l'*exemplum virtutis*
- Lingua e stile
- Testi:

Presentazione di Cesare e Pompeo- *Bellum civile* 1,129-133 (in trad. italiana)

La necromanzia di Eritto, una profezia di sciagure - *Bellum civile* 6,750-774 (in trad. italiana)

Natura e scienza con i trattatisti e Plinio il Vecchio

- La vita e la personalità: distacco dalla politica del tempo
- La *Naturalis historia*
- Lingua e stile
- Testi:

Lupi e lupi mannari- *Naturalis historia* 8,77-78 e 80 (in trad. italiana)

La trattatistica tecnica di Columella, Celso e Pomponio Mela

Analisi generale delle caratteristiche e tematiche: agricoltura, geografia, medicina e gastronomia

Il ruolo dell'oratore in una epoca in cui il principato aveva ridotto i margini del dibattito politico con la decadenza dell'oratoria

Quintiliano: retore e maestro

- La vita
- La retorica ed il *perfectus orator*
- I principi ed i metodi educativi: interesse pedagogico
- Le opere minori: *De causis corruptae eloquentiae*
- L' *Institutio oratoria*
- Lingua e stile
- Testi:

Necessità del gioco e valore delle punizioni- Institutio oratoria 1,3,8-12 (in trad. italiana)

Tutti possono imparare- Institutio oratoria, I, 1,1-3 (in trad. italiana)

Meglio la scuola pubblica- Institutio oratoria, I,1,18-22 (in trad. italiana)

Il buon discepolo- Institutio oratoria, II,9,1-3 (in trad. italiana)

La tradizione dell'epigramma: unico autore latino

Marziale

- La vita: odio e amore per Roma e ritorno a Bilbilis – rapporto con Plinio il Giovane, suo sostenitore ed influente protettore
- Il maestro della caricatura
- Realismo e poesia: riferimenti ad aspetti mitologici intervallati da un “crudo realismo” dello spaccato della Roma del I sec. d.C. Approfondimento della crisi dei valori morali nell'antica Roma e totale decadenza della cultura
- Le opere: il Liber de spectaculis
- Xenia
- Apophoreta
- Gli Epigrammi ed il suo interesse per i componenti di carattere funebre
- Temi politici e la corruzione della moralità
- La figura del cliens e del patronus: una sorta di “crisi dell'individuo”
- Lingua e stile
- Testi:

La dura vita del cliente -Epigrammi IX,100 (in trad. italiana)

I piaceri della campagna -Epigrammi XII,18 (in trad. italiana)

Tre grotteschi-Epigrammi I, 19, 47, IV, 36 (in trad. italiana)

La moglie di Candido-Epigrammi III,26 (in trad. italiana)

Due matrimoni di interesse- Epigrammi, I,10; X,8 in trad. italiana)

La piccola Erotion- Epigrammi V,34 (in trad. italiana)

Epistolografia e biografia in un nuovo clima culturale dopo la caduta di Domiziano e l'avvento del principato adottivo

Svetonio

- La vita
- Le biografie dei letterati latini: il De viris illustribus
- Le biografie imperiali: il De vita Caesarum

- Tra aneddotica e storia: una narrazione per species e lo schema dei ritratti imperiali
- Moralismo e umanizzazione del potere: la biografia ai tempi dell'Impero
- Il valore storico della biografia in Svetonio
- Lingua e stile
- Testi:
- I volti di Nerone -Vita di Nerone 16 e 38 (in trad. italiana)

Plinio il Giovane

- La vita
- Le opere: il Panegirico a Traiano
- L'Epistolario
- Lingua e stile

Analisi di un uomo politico di successo sotto i Flavi e negli anni del dispotismo di Domiziano

Tacito

- La vita
- Le opere e le sue scelte
- Agricola: opera composita
- Il Dialogus de oratoribus. Analisi del rapporto tra oratoria e politica
- La Germania: opera etnografica. Analisi delle fonti, l'immagine dei Germani e gli scopi dell'opera: espansionismo ed imperialismo.
- Le Historiae
- Gli Annales: storiografia annalistica e visione del nuovo imperialismo

Analisi delle opere monografiche in cui si percorre la storia del Principato, l'analisi della politica del tempo, il pessimismo dell'Impero ed il moralismo dei popoli barbari come i "selvaggi Germani"

- Metodo storiografico
- Grandi ritratti di imperatori
- Il tema della successione, la cauta accettazione del Principato e la digressione giudaica.
- Lingua e stile
- Testi:

Finalmente si torna a respirare- Agricola,3 (in trad. italiana)

L'autoctonia-Germania, 4 (in trad. italiana)

L'onestà dei costumi famigliari-Germania, 18-19 (in trad. italiana)

Usi e costumi degli ebrei-Historiae, V,3-5 (in trad. italiana)

Il matricidio: la morte di Agrippina- Annales XIV,8 (in trad. italiana)

I cristiani accusati dell'incendio di Roma e la persecuzione dei cristiani

- Annales XV,44, 2- 5 (in trad. italiana)

Dal II sec. al crollo dell'Impero: unica fioritura letteraria con Lucio Apuleio

- La vita tra la sua formazione retorica, filosofica e la magia
- Analisi ed approfondimento delle accuse a lui rivolte e difesa in processo
- I Florida
- Le Metamorfosi
- L'Apologia
- Corpus centrale della favola di Amore e Psiche ed il tema della "curiositas"
- Lingua e stile
- Testi:

Il prologo- Metamorfosi I,1(in trad. italiana)

Lucio si trasforma in asino- Metamorfosi III,24-25 (in trad. italiana)

Lucio riassume forma umana- Metamorfosi IX,13-15(in trad. italiana)

Psiche osserva Amore addormentato-Metamorfosi V,22 (in trad. italiana)

Cenni sull'apologetica cristiana e la patristica

Panoramica sull'Editto di Milano, sulla diffusione del cristianesimo ed Editto di tolleranza

I primi apologeti: Tertulliano e Cipriano

Dalla apologetica alla patristica

San Gerolamo: Vulgata

Sant'Ambrogio, vescovo di Milano

Sant'Agostino e le Confessiones. Analisi nel libro XI: il problema del tempo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Docente: Andrea Carroccio

Classe: 5 A scientifico

Materia: Filosofia

Manuale: N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-Filosofare*, Paravia, Milano-Torino 2016.

Metodologia didattica: lezione frontale, analisi del testo, discussioni guidate, letture guidate

1. La filosofia idealista

- Fiche: i tre momenti della deduzione fichtiana (tesi, antitesi, sintesi)
- Hegel: le tesi di fondo del sistema (rapporto finito-infinito, ragione-realtà)
- Hegel: le partizioni della filosofia (Logica, Filosofia della natura, Filosofia dello Spirito)
- Hegel: la dialettica, la *Fenomenologia dello spirito*, l'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* (lo spirito oggettivo, lo spirito assoluto)

2. La filosofia di A. Schopenhauer

- Critica alla filosofia hegeliana
- Confronto con la filosofia kantiana
- I concetti di Volontà e di Rappresentazione
- Il velo di Maya
- Le caratteristiche della Volontà
- le tre vie di liberazione

3. La filosofia di S. Kierkegaard

- Critica alla filosofia hegeliana
- Il concetto singolo, l'angoscia e la disperazione
- La scelta tra vita estetica, etica e religiosa
- Il paradosso e la fede

4. Destra e sinistra hegeliana. L. Feuerbach. K. Marx.

- Destra e sinistra hegeliana.
- L. Feuerbach: il materialismo come recupero della natura sensibile dell'uomo; il rovesciamento dei rapporti di predicazione; l'alienazione religiosa.
- K. Marx: il confronto con la filosofia di Hegel e di Feuerbach; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; il materialismo storico-dialettico; l'alienazione del lavoratore; merce e capitale; plus-lavoro e plus-valore; la società comunista.

5. Il Positivismo

- Il contesto storico-culturale del Positivismo

- Caratteri generali del Positivismo

- Auguste Comte (linee principali)

6. La crisi dei fondamenti nel Novecento

- La crisi dei fondamenti nel Novecento: il rifiuto della scienza e del paradigma meccanicistico, il rifiuto dell'idea di progresso, la centralità della coscienza

- La crisi dei fondamenti scientifici, della meccanica classica e della geometria euclidea

7. La filosofia di H. Bergson e lo spiritualismo francese

- Critica al Positivismo

- Tempo della scienza e tempo della coscienza

8. La filosofia di F. Nietzsche

- I concetti di apollineo e dionisiaco

- La concezione della storia

- Il superuomo

- Volontà di potenza

CONTENUTI DISCIPLINARI

Docente: Andrea Carroccio

Materia: Storia

Manuale: V. Castronovo, *Nel segno dei tempi. MilleDuemila*, RCS, Milano 2015.

Metodologia didattica: lezione frontale, analisi del testo, discussioni guidate, letture guidate

1. La seconda rivoluzione industriale e il ruolo della Germania in Europa

- L'avvento della chimica e dell'energia elettrica
- La riorganizzazione del sistema produttivo in fabbrica
- La Germania nel periodo bismarckiano e la conferenza di Berlino (1884-1885)

2. L'Europa tra democrazia e nazionalismi e la posizione degli USA

- La Francia, l'Inghilterra, la Germania, la Russia, l'Impero dalla fine dell'Ottocento allo scoppio della Grande guerra
- Gli USA come potenza mondiale

3. Il sistema giolittiano

- La crisi del sistema dei partiti liberali
- I governi Giolitti
- Il doppio volto di Giolitti
- La condizione dell'Italia: il divario nord-sud, la situazione libica, le proteste sindacali

4. La Prima guerra mondiale

- Il *casus belli*
- Il passaggio da guerra di movimento a guerra di logoramento: la guerra di massa
- La posizione dell'Italia rispetto alla guerra
- Le battaglie del 1915-1916
- Le svolte del 1917: Russia, Caporetto, Stati Uniti
- I trattati di pace del 1919

Testo di T. W. Wilson, *I "14 punti" per un nuovo sistema di relazioni internazionali*, in P. Renouvin, *La crisi del secolo XX. Dal 1914 al 1929*, in *Storia politica del mondo*, vol. VI, Unedi, Roma 1975 (pp. 126-127)

Approfondimento: J. M. Keynes, *Le conseguenze economiche della pace*, Adelphi, Milano 2007 (passi letti dal testo in classe)

Cittadinanza e costituzione: l'emancipazione femminile durante la Prima guerra mondiale

Testo di A. M. Mozzoni, Comitato Nazionale Pro Suffragio Femminile, *Richiesta del diritto di voto per le donne in Italia*, 1909, in “La Voce”, 16 dicembre 1909; J. Addams, *Il valore della donna per gli stati moderni*; E. Robbins, *Il valore della lotta per il voto*, in A. Rossi Doria (a cura di), *La libertà delle donne. Voci della tradizione politica suffragista*, Rosenberg & Sellier, Torino 1990 (pp. 131-134)

5. Il dopoguerra in Europa

- Il fallimento dei trattati di pace
- Le difficoltà del dopoguerra in Germania, Gran Bretagna e Francia
- La Repubblica di Weimar
- La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS (1917-1924)

6. Gli Stati Uniti dagli “anni ruggenti” al *New Deal*

- Gli USA negli anni Venti
- Il crollo della borsa di Wall Street (1929)
- Gli atteggiamenti dei governi Hoover e F. D. Roosevelt

7. Il dopoguerra in Italia

- Le reazioni ai trattati di pace del 1919 (la “vittoria mutilata”)
- Il “biennio rosso” in Italia
- La crisi della leadership liberale e l'ascesa dei partiti di massa
- La costituzione del movimento fascista (il fascismo sansepolcrista) e le violenze squadriste
- La prima emersione del fascismo, la spaccatura del fronte delle sinistre, la nascita del PNF, la marcia su Roma
- I primi passaggi verso la dittatura: la legge Acerbo, il delitto Matteotti, la secessione dell'Aventino
- La costruzione dello Stato fascista: le “leggi fascistissime”, il patto di Palazzo Vidoni, il plebiscito del 1929, i Patti lateranensi
- L'antifascismo tra opposizione e repressione
- L'organizzazione del consenso: propaganda, associazionismo, scuola e cultura nel periodo fascista
- La politica economica fascista: dalla fase liberista al corporativismo, fino all'interventismo statale
- La politica estera fascista: la conquista dell'Etiopia e la nascita dell'impero
- Le leggi razziali fasciste

Cittadinanza e Costituzione: testo di B. Mussolini, *A me la colpa!*, in B. Mussolini, *Scritti e discorsi*, cit. (pp. 250-251)

8. La Germania dalla crisi della Repubblica di Weimar al Terzo Reich

- L'impatto della crisi del '29 sulla società tedesca e l'ascesa al potere di Hitler
- La struttura totalitaria del Terzo Reich

- La “purezza della razza”, il *Lebensraum* e il *Volk*
- Il sistema dei *Lager* nazisti e le leggi di Norimberga

9. Il sistema comunista in URSS

- Il passaggio da Lenin a Stalin in URSS
- Il sistema di controllo e repressione del dissenso politico
- L’“Arcipelago Gulag” e le “grandi purghe” staliniane

Cittadinanza e Costituzione: il confronto tra la democrazia di Weimar, il Terzo Reich e lo Stato fascista

Testi: la *Costituzione di Weimar* (estratti), in B. Mortati, *La Costituzione di Weimar*, Sansoni, Firenze 1946; *Decreto del presidente del Reich per la tutela del popolo e dello Stato*, in W. Hofer, *Il nazionalsocialismo. Documenti 1933-1945*, Feltrinelli, Milano 1979; *Le leggi fascistissime*, in A. Acquarone, *L’organizzazione dello Stato totalitario*, Einaudi, Torino 1965 (pp. 291-294)

10. Il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei

- La politica aggressiva di Hitler, il riarmo della Germania e la militarizzazione della Renania
- L’asse Roma-Berlino, l’*Anschluss*, il patto Anticomintern tra Germania e Giappone
- La politica dell’*appeasement*, le annessioni tedesche e la conferenza di Monaco
- Il Patto d’acciaio e il patto Ribbentrop-Molotov

11. La Seconda guerra mondiale

- L’invasione nazista della Polonia e la risposta della Francia
- La “battaglia di Inghilterra” e la guerra parallela italiana
- L’“operazione Barbarossa” contro l’URSS
- L’attacco giapponese a Pearl Harbor
- La svolta del conflitto e le prime vittorie degli Alleati (1942-1943)
- La caduta del fascismo, l’armistizio e la guerra in Italia, la Repubblica Sociale Italiana
- L’avanzata giapponese
- Le ultime fasi della guerra e l’uso della bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki

12. La Resistenza in Italia

- La Repubblica di Salò
- I movimenti partigiani e il CLN
- La “svolta di Salerno” e il governo di unità nazionale
- Le operazioni militari e la liberazione
- Le “foibe” e i profughi giuliani e dalmati

13. L’avvio della stagione democratica in Italia

- La difficile transizione dal fascismo alla democrazia
- La nascita dei partiti e il referendum del 2 giugno 1946
- La Costituzione Italiana e le elezioni del 1948, fino all'attentato a Togliatti (14 luglio 1948)

Cittadinanza e Costituzione: le diverse “anime” della Costituzione italiana

Testo: *La costituzione italiana. Principi fondamentali* (artt. 1-12) pp. 768-770

Cittadinanza e Costituzione: la costruzione dell'Europa unita e le principali istituzioni europee (slides del docente)

Prof.ssa Nadia Gabbarrini

testo in adozione: Only Connect voll. 2-3 ed. Zanichelli

A. Nuclei tematici: Realismo; industrializzazione; Imperialismo; il Bene e il Male.

L'approccio metodologico si è sviluppato non solo in senso temporale e cronologico, ma anche tematico, dalle innovazioni e supremazia economica del British Empire (Great Exhibition), alle invenzioni tecnologiche e alle tematiche sociologiche quali la povertà diffusa, lo sfruttamento di alcune categorie sociali, la consapevolezza del cosiddetto "Victorian Compromise" e la critica all'imperialismo inglese. A conclusione del Quadro storico-letterario e come trait-d'union con il secolo successivo la visione di un mondo decadente.

The VICTORIAN AGE (1837-1901). The Victorian Age, The Victorian Compromise, the Victorian frame of mind.

The growth of industrial cities, reforms, technological innovations, the communication revolution, the cost of living; Poverty and the Poor Laws; Darwin's theories. The Victorian Novel, the individual and the society.

Charles Dickens: life and literary production.

Hard Times: general plot and themes (extracts: Nothing but Facts; Coketown)

Oliver Twist: main themes.

Great Expectations: the plot and the main themes.

Charlotte Bronte: Jane Eyre, general plot and themes

Jean Rhys: a Rewriting (Wide Sargasso Sea: Bertha Mason/Antoinette)

Lewis Carroll

Alice's Adventures in Wonderland: the plot and the main themes.

R.L.Stevenson

The Strange case of Dr Jekyll & Mr Hyde: the plot and the main themes, (extract: Dr Jekyll's experiment)

O.Wilde: life and literary production.

The Picture of Dorian Gray: general plot and main themes, (extracts: Preface, Dorian's Death);

Joseph Conrad: life and literary production.

Heart of Darkness general plot and themes. (extract: The Chain-gang)

E.M.Forster

A Passage to India: general plot and themes (extract: Chandrapore)

B. nuclei tematici: la crisi dell'individuo nel Novecento; il Tempo; la Memoria; la globalizzazione e la diversità culturale.

L'approccio metodologico si è sviluppato non solo in senso temporale e cronologico, ma anche tematico: dal decadentismo inteso come crisi di valori e di riferimenti etici (prima Guerra mondiale, Great Depression, Roaring Twenties) alla ricerca e sperimentazione formale nelle varie tipologie di cultura e di arte. Dalla poesia imagista al flusso di coscienza, dalla presa di coscienza e emancipazione delle donne, alla redazione di una nuova Costituzione, dallo spirito di libertà e perseguimento della felicità al pericolo di regimi totalitari e alla minaccia della tecnologia.

THE MODERN AGE

The Edwardian Age; the Suffragettes and the emancipation of women. The Age of Modernism; The Age of Anxiety, Modernism and the novel. The influence of mass culture; Freud's theory of the unconscious; the influence of Bergson; William James and the idea of consciousness. Stream of consciousness fiction and the interior monologue.

J.Joyce: life and literary production.

Dubliners: the structure and the themes. Eveline/ The Dead (extract: She was fast asleep)

Ulysses: the general themes; the interior monologue.

V.Woolf: life and literary production. The women emancipation

Mrs Dalloway (extracts: Clarissa and Septimus/ Clarissa's party)

F.S.Fitzgerald and the American Dream.

The Great Gatsby: the plot, the main characters and the themes (extract: Nick meets Gatsby)

E.Hemingway: life and literary production.

A Farewell to Arms: general plot and themes. (extract: We should get the war over)

POETRY IN THE MODERN AGE

The war poets. Rupert Brooke (The Soldier) - Wilfred Owen (Dulce et Decorum Est).

T.S.Eliot's The Waste Land, the sections, the main theme (Section I: The Burial of the Dead)

W.H.Auden's Another Time (The Unknown Citizen, Musée des Beaux Arts, Refugee Blues)

THE DYSTOPIAN NOVEL

Aldous Huxley: life and literary production.

Brave New World: general plot and main themes (extract: The conditioning centre)

George Orwell: life and literary production.

Animal Farm: general plot and themes (extract: Old Major's Speech)

Nineteen EightyFour: general plot and themes (extracts: This was London, Newspeak)

William Golding - The Lord of the Flies: general plot and themes.

Kazuo Ishiguro - Never Let Me Go: general plot and themes.

Gli strumenti di insegnamento/apprendimento, oltre al libro di testo, sono stati le presentazioni in PPT (fornite dalla casa editrice Zanichelli), così come tutto il materiale reperibile online dagli studenti che ha fornito occasione di approfondimento e collegamenti.

Unità 1: Le funzioni

- Richiami sulle principali funzioni studiate in precedenza: lineari, fratte, polinomiali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e goniometriche;
- Dominio di funzioni;
- Funzioni inverse e funzioni composte.

Unità 2: Limiti di funzioni

- Intervalli di numeri reali, insiemi limitati e illimitati, estremi di un insieme;
- Definizione di limite, limite finito per x che tende a x_0 , limite destro e limite sinistro;
- Limite infinito per x che tende a x_0 , limite destro e limite sinistro, asintoti verticali;
- Limite finito per x che tende a $\pm \infty$, asintoti orizzontali;
- Limite infinito per x che tende a $\pm \infty$;
- Limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente;
- Forme indeterminate;
- Limiti notevoli;
- Gerarchia degli infiniti;
- Teorema di Weierstrass;
- Punti di discontinuità, asintoti, asintoti obliqui, ricerca di asintoti obliqui.

Unità 3: Derivate.

- Rapporto incrementale;
- Derivata di una funzione, derivate fondamentali, operazioni con le derivate, derivata di una funzione composta;
- Retta tangente ad una funzione in un punto, punti di non derivabilità;
- Differenziale di una funzione;
- Teorema di Rolle, teorema di Lagrange, crescita e decrescenza di una funzione, teorema di De L'Hospital;
- Massimi, minimi;
- Derivata seconda e punti di flesso;

Unità 4: Studio di funzioni

Unità 5: Integrazione

- Primitiva di una funzione, integrale indefinito;
- Integrali indefiniti immediati, integrazione per sostituzione, integrazione per parti;
- Integrale definito, proprietà dell'integrale definito, teorema della media;
- Teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo dell'integrale definito;
- Calcolo di aree, calcolo di volumi.

Contenuti Disciplinari di Fisica, classe 5A, A.S. 2018 - 2019

Docente Pier Paolo Ponente

Area tematica: fenomeni elettrici e magnetici nella fisica classica

Unità 1: La corrente elettrica.

- Moto degli elettroni e verso della corrente;
- Definizione di intensità di corrente, unità di misura dell'Ampere, variazione discreta della quantità di carica nell'intervallo ΔT ;
- La resistenza elettrica e la corrispondente unità di misura, prima legge di Ohm, conduttori ohmici, retta $\Delta V - i$, resistore come elemento passivo dei circuiti;
- Resistività dei materiali, seconda legge di Ohm;
- La forza elettromotrice, rappresentazione di un generatore in un circuito, resistenza interna ad un generatore;
- Circuiti a corrente continua (DC), nodo e maglia in un circuito, leggi dei nodi e delle maglie;
- Resistenze in serie, resistenza equivalente;
- Resistenze in parallelo, resistenza equivalente;
- la potenza dissipata in un circuito, effetto Joule;
- Esperienza di laboratorio: uso di un multimetro per la misurazione di d.d.p. e corrente in un circuito con resistenze in serie.

Unità 2: Il magnetismo.

- Il dipolo magnetico, differenza con la carica elettrica;
- Linee di campo del campo magnetico, valore approssimato del campo magnetico terrestre;
- Induzione magnetica, forza esercitata dal campo magnetico su un filo percorso da corrente, il vettore induzione magnetica B (tesla), unità di misura del vettore induzione magnetica;
- Filo percorso da corrente, esperienza di Oersted, fili indefiniti e paralleli percorsi da corrente; forza esercitata tra i due fili, legge di Biot-Savart per l'espressione del campo magnetico generato da un filo percorso da corrente;
- Campo magnetico generato da un spira percorsa da corrente, campo magnetico generato da un avvolgimento di spire (solenoidale);
- La permeabilità magnetica del vuoto;

- Flusso del campo magnetico attraverso una superficie con appropriata unità di misura (weber), teorema di Gauss per il campo magnetico, circuitazione di un campo magnetico, teorema di Ampere per il calcolo del campo magnetico lungo una qualsiasi linea chiusa;
- Prodotto vettoriale tra corrente e campo magnetico, legge della mano destra per il vettore forza risultante, simbolismo sui vettori;
- Forza di Lorentz, forza centripeta su una carica in un campo magnetico;
- Permeabilità magnetica relativa dei materiali.
- Esperienza di laboratorio: campo magnetico generato da un solenoide

Unità 3: l'elettromagnetismo.

- La corrente indotta, gli esperimenti di Faraday, verso della corrente indotta, avvolgimento solenoidale e toroidale;
- Flusso concatenato con un circuito, fem indotta, legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz per il segno della fem indotta, variazioni temporali discrete e continue di flusso, legge di Lenz come principio di conservazione dell'energia;
- Mutua induzione e autoinduzione, coefficiente di mutua induzione, unità di misura della mutua induzione, induttanza di un circuito, circuito RL;
- Alternatore, corrente alternata, grafico della corrente e della fem alternata.

Unità 4: le onde elettromagnetiche.

- Campo elettrico indotto, campo magnetico indotto;
- La luce come onda elettromagnetica; relazione tra velocità della luce c e le costanti ϵ_0 e μ_0 ; relazione tra indice di rifrazione di un mezzo e ϵ_r e μ_r ;
- Le equazioni di Maxwell, estensione della legge di Faraday-Neumann, teorema di Ampere-Maxwell per la circuitazione;
- Rappresentazione di un'onda elettromagnetica; circuito oscillante per la produzione di onde elettromagnetiche; lo spettro delle onde elettromagnetiche.

Area tematica: la fisica moderna

Unità 5: la relatività ristretta

- Valore costante della velocità della luce, crisi della fisica classica, ricerca dell'etere;
- I postulati di Einstein;
- Le trasformazioni di Lorentz; il fattore γ confronto con le trasformazioni di Galileo; la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze;
- L'intervallo invariante di Minkowski, diagramma spazio-tempo e linee di universo;

- La massa relativistica; equivalenza tra massa ed energia; massa a riposo di un corpo.

Unità 6. I fondamenti della fisica quantistica.

- Spettro di emissione del corpo nero, legge empirica di Wien, la catastrofe ultravioletta nella fisica classica;
- La quantizzazione dell'energia, la costante di Planck, livelli energetici e numero quantico principale;
- L'equazione di Planck per l'irraggiamento;
- Effetto fotoelettrico, potenziale di arresto, lavoro in eccesso, energia cinetica di emissione dei fotoni, l'effetto Compton;
- I modelli atomici, modello di Thomson, modello di Rutherford, l'atomo di Bohr.

Istituto di Istruzione Superiore Statale

“Blaise Pascal”

Liceo Scientifico e Classico

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

A.S.2018/2019

Classe 5° sez. A

Prof.ssa: Barbati Maria Rosaria

CHIMICA

Le Biomolecole:

(Percorso disciplinare:”la globalizzazione” Cap.19 Chimica concetti e modelle di Valitutti)

-Carboidrati: classificazione e funzione dei carboidrati

I monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi

-I lipidi: classificazione e funzione dei lipidi

Differenze tra grassi e olii, saturi e insaturi

(P.d.”Costituzione diritto alla salute” Cap.19 Chimica)

Struttura di un trigliceride e un fosfolipide

- Le proteine: struttura e attività biologica

I quattro livelli di organizzazione delle proteine

Il meccanismo di azione degli enzimi.

(Es. Percorso disciplinare:”la velocità”; Cap.19 Chimica concetti e modelli di Valitutti)

-Acidi Nucleici: Struttura e composizione

BIOLOGIA

La scoperta del DNA (Rosalind Franklin).

Percorso disciplinare: “il voto alle donne” Cap.1 par. 1.2-1.3 Biologia di Campbell

DNA struttura e modello secondo D. Watson e Crick

-Duplicazione del DNA:

modello semiconservativo; il ruolo delle RNA polimerasi e delle DNA polimerasi; i frammenti di Okazaki; il ruolo della telomerasi. (P.d. “il tempo”Cap. 1 par. 1.4-1.5)

Le regole del codice genetico a triplette.

-Trascrizione:

Splicing dell'RNA

-La sintesi proteica:

inizio, allungamento e termine di una catena polipeptidica.

(P.d. "velocità" Cap.19 Biologia)

Le mutazioni somatiche e germinali. (P.d. "la luce" Cap. 1 par. 1.8-1.9 Biologia)

-La genetica dei virus e batteri:

ciclo litico e ciclo lisogeno.

-Ricombinazione genica nei batteri:

trasformazione; trasduzione; coniugazione.

-Il controllo dell'espressione dei geni nei procarioti:

l'operone lac e l'operone trp.

-Regolazione genica negli eucarioti:

Livelli di spiralizzazione del DNA;

Splicing alternativo; miRNA; Fattori di trascrizione.

Le basi genetiche del cancro: i geni oncogeni

-Le biotecnologie: (P.d. "propaganda" Cap. 3 par.3.7 Biologia)

la clonazione genica; gli enzimi di restrizione; sonde nucleotidiche;

terapia genica;

-Organismi O.G.M.; dubbi etici.(P.d. "bioetica" Cap.3 par.3.7)

PCR (La Reazione a catena della polimerasi)

DNA ripetitivo utile per ottenere profili genetici. (P.d "Costituzione" Cap.3 par.3.8-3.9)

-Darwin e la teoria dell'evoluzione: (P.d "Memoria ed olocausto" Cap.4 Biologia)

prove scientifiche e resistenze ideologiche.

I meccanismi della microevoluzione:

selezione naturale; effetto collo di bottiglia; effetto del fondatore.

(P.d "Colonialismo " Cap.4; par.4.6 – 4.7)

L'evoluzione della resistenza agli antibiotici nei batteri.(P.d. "Globalizzazione" Cap. 4 Collegamento salute (La guerra degli antibiotici).

ESPERIENZE LABORATORIALI

Determinazione e classificazione dei carboidrati

Zuccheri riducenti e non riducenti

Il processo di saponificazione.

PROGRAMMA DI SCIENZE DELLA TERRA

Come si studia l'interno della terra

Il modello della struttura interna della terra

Calore interno e flusso geotermico

Come si trasmette il calore all'esterno

Sono stati utilizzati, libri di testo, lavagna luminosa, sussidi audiovisivi, multimediali. mappe concettuali create appositamente dal docente. I libri di testo sono: Chimica concetti e modelli di G.Vallitutti, M. Falasca, (Zanichelli). Biologia di Campbell (Linx). Scienze della terra di Pignocchino (SEI).

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO
CLASSE 5°A – DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'Arte
DOCENTE: Alba Filosa
a.s. 2018/2019

L'ARTE DEL SETTECENTO

Il Rococò e il Neoclassicismo

- Contesto storico e culturale

IL NEOCLASSICISMO

- Contesto storico e culturale: Illuminismo
- Poetica Neoclassica e le teorie di Winckelmann
- Scultura: Antonio Canova, formazione artistica, stile e poetica. Opere: "Amore e Psiche", "Paolina Borghese" (Macro-argomento: IL VOLTO DELLE DONNE), "Monumento funebre a Maria Cristina D'Austria".
- Pittura: Jacques-Louis David, formazione artistica, stile e poetica. Opere: "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat".

L'ARTE DELL'OTTOCENTO

Il Romanticismo in Europa :contesto storico , culturale , poetica e il concetto di "sublime"

- La pittura romantica in Europa: i protagonisti
- Inghilterra: il paesaggisti Turner . Opere: "Foro Romano", "Il mattino dopo il diluvio". Constable, paesaggista. Opere: "Barca in costruzione", "Cattedrale si Salisbury"
- Francia: Gericault, stile e poetica. Opere: "La zattera della Medusa", serie di Alienati. Delecroix, stile e poetica . Opere: "La barca di Dante", "La libertà che guida il popolo", (Macro-argomento: IL VOLTO DELLE DONNE), "Le donne di Algeri".
- Germania: Caspar David Friedrich. Opere: "Naufragio della Speranza fra i ghiacci", "Il viandante".
- Italia: Francesco Hayez con "L'atleta trionfante" e "Il bacio".

Il Realismo in Francia

- Gustave Curbet e la poetica del vero. Vita e formazione artistica. Opere: "Lo spaccapietre", "L'atelier del pittore". "Fanciulle sulla riva della Senna", "I funerali ad Ornans"

Il fenomeno dei Macchiaioli a Firenze: la ricerca artistica, il teorico Diego Martelli (macro-argomento: LA LUCE)

- Giovanni Fattori: “Campo italiano alla battaglia di Magenta”, “Soldati francesi”, “La rotonda di Palmieri”, “In vedetta o il muro bianco”, “Bovi al carro”, “Lo staffato”

Il L’Architettura del ferro in Europa

- Origini e situazione storica e geografica: il Gothic Revival (Inghilterra), il Restauro stilistico (Francia), lo storicismo eclettico (Italia)
- La nascita di nuovi materiali di costruzione
- La “Torre Eiffel” a Parigi di Gustave-Alexandre Eiffel

L’Impressionismo e Parigi: la rivoluzione dell’attimo fuggente (macro-argomento: LA LUCE)

- L’arte e la società nella seconda metà dell’Ottocento
- Gli elementi visivi di un quadro impressionista, tecnica pittorica e temi
- La resa della realtà: luce e colore
- I protagonisti, vita, ricerca artistica, stile e opere:

Edouard Manet: “Colazione sull’erba”, “Olympia”, “Il bar delle Folies-Bergeres” (Macro-argomento: IL VOLTO DELLE DONNE)

Claude Monet: “Colazione sull’erba”, “Le Grenouillere”, “Impressione, levar del sole”, “Cattedrale di Rouen”, “Lo stagno delle ninfee”, “I covoni”

Edgar Degas: “La lezione di ballo”, “L’assenzio”

Pierre-Auguste Renoir: “Le Grenouillere”, “Moulin de la Galette” “Colazione dei canottieri”

Dopo l’Impressionismo la ricerca di nuove strade: (Macro-argomento. IL TEMPO)

Paul Cezanne: vita, poetica e stile. Opere: “Giocatori di carte”, “La montagna Saint-Victoire”.

Vincent Van Gogh: vita, formazione e stile. Opere: “I mangiatori di patate”, “Campo di grano con volo di corvi”, “La camera ad Arles”, “Notte stellata”

LE AVANGUARDIE STORICHE: (macro-argomento: CRISI DELL’INDIVIDUO/INIZIO 900, IL TEMPO)

Il Cubismo e l’inizio dell’arte contemporanea: origini e poetica

- Cubismo analitico e Cubismo sintetico: la quarta dimensione

Pablo Picasso: vita, formazione e poetica. Il periodo rosa e il periodo blu.

“Les Demoiselles d’Avignon”, “Guernica”

- L’ Espressionismo tedesco: origini e poetica.

Edvard Munch: “Il Grido”

- L’Espressionismo astratto americano nel secondo dopoguerra

Jackson Pollock: “Pali blu”

(Macro-argomento: LA PROPAGANDA, REPUBBLICA WEIMAR
TERZO REICH, LEGGI FASCISTISSIME, LA VELOCITA' E LA MACCHINA)

- Il Futurismo : la rappresentazione del movimento e della modernità

Umberto Boccioni: ricerca artistica e poetica. “La città che sale”, “Visione simultanee”, “Forme uniche nella continuità nello spazio”

- La propaganda del Regime: l'arte degenerata

PERCORSI INTERDISCIPLINARI:

- Il concetto di “Infinito” nel Romanticismo: connessione tra le opere di Friedrich e l'idillio di Leopardi;
- La natura vista come protagonista: connessione fra Giovanni Fattori detto il “poeta della maremma” con la sua opera “Bovi al carro” e Giovanni Pascoli.

STRUMENTI UTILIZZATI:

- Libro di testo: “Arte viva” ed.Giunti, schede didattiche condivise sul registro elettronico, documenti audio-visivi, siti d'arte

SCIENZE MOTORIE

Docente: Cacioppo Antonella

Classe: 5 sez A

Anno Scolastico: 2018/19

Le finalità educative delle attività psichiche -motorie e sportive del 5 anno sono la giusta continuazione delle attività svolte nei precedenti anni scolastici. Ha come fine il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona , per scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun allievo, favorendo l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola.

Dopo un primo periodo di verifica delle abilità si è iniziata la programmazione con integrazioni e differenziazioni secondo le reali necessità degli alunni.

Il suo svolgimento ha tenuto conto dei vari aspetti educativi della materia, cercando di offrire una visione quanto più completa, degli attrezzi e spazi a disposizione e, della presenza di più classi in palestra.

Si è data una maggiore attenzione a far acquisire all'alunno una completa padronanza di se attraverso l'ampliamento delle capacità coordinative e condizionali in situazioni semplici e complesse, con e senza attrezzi, in atteggiamento statico e dinamico, in equilibrio e disequilibrio.

Nel periodo iniziale si sono consolidate le capacità condizionali, allunghi e scatti per il miglioramento della capacità anaerobica e andature e corsa di endurance per il miglioramento della capacità aerobica.

Per la forza e la mobilità articolare, all'inizio e durante l'anno scolastico, sono stati somministrati i seguenti test:

- test del salto in alto per la forza esplosiva degli arti inferiori,
- test del salto in lungo da fermo per la forza esplosiva elastica degli arti inferiori,
- test del lancio della palla medica (3kg per le ragazze, 4 kg per i ragazzi), per la forza esplosiva degli arti superiori,
- test degli addominali,
- test della mobilità articolare,
- test dei dorsali.

La ripetizione costante di gesti motori essenziali quali stretching, controllo della postura, percezione del proprio corpo, ha permesso di fare propri i concetti di base delle attività motorie che sono determinanti per un sano ed armonico sviluppo.

Ampio spazio è stato dato al miglioramento della coordinazione globale con esercizi di ginnastica a corpo libero, esercizi specifici per la mobilità del rachide, del cingolo scapolo omerale e coxo femorale, esercizi a circuito, con l'utilizzo del materiale presente in palestra (scaletta, palle mediche, palloni, tappetini, coni, cinesini, funicelle), con lo scopo di migliorare la forza massimale e resistente.

Sono state eseguite esercitazioni per migliorare il gesto tecnico- sportivo finalizzato ai giochi sportivi (pallavolo, calcio a cinque, pallacanestro) e alla partecipazione al torneo di calcio a cinque.

Teoria:

-Le qualità motorie e la teoria dell'allenamento:

le capacità organico muscolari, la forza: definizione e classificazione, i principi dell'allenamento della forza, la velocità: definizione e classificazione, i metodi di allenamento, la resistenza: definizione e classificazione, la flessibilità: definizione e classificazione, le capacità motorie, le capacità coordinative, la capacità di combinare i movimenti, la capacità di differenziazione, la capacità di orientamento, la capacità di ritmo, la capacità di reazione, la fantasia motoria, l'equilibrio.

-Le dipendenze: alcool, droghe, fumo e doping.

Lavoro di gruppo con presentazione in Power Point o Prezi su un argomento scelto dagli alunni tra (alcool, droghe, doping e fumo) ed esposizione orale.

Libro di testo: In Movimento/Volume unico Autore Fiorini G; Coretti S; Bocchi S; Autore: Marietti Scuola

ALLEGATO n. 2

Simulazioni nazionali svolte per prima e seconda prova e per simulazione del colloquio

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

⁴ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵ in collo: in braccio.

⁶ incolume: non ferito.

⁷ accosto: accanto.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"¹²

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspare con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

⁸ pulverulenta: piena di polvere.

⁹ divelte: strappate via.

¹⁰ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

¹¹ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

¹² Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹³. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni¹⁴. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹⁵.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹⁶; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità

¹³ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

¹⁴ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

¹⁵ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

¹⁶ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹⁷.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?

Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?

Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?

Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

¹⁷ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.

Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?

Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.

La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se

l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.

Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?

Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?

Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹⁸ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide¹⁹ ali dell'aria
ora son io
l'agave²⁰ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

¹⁸ *rabido*: rapido

¹⁹ *alide*: aride

²⁰ *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.

Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?

Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.

La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?

La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono²¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi²². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente²³. Una smania mala²⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi²⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammatire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*²⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva

²¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

²² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

²³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

²⁴ *smânia mala*: malvagia irrequietezza.

²⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

²⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo

che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

Riassumi il contenuto del brano.

Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.

Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.

Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorran temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.

Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.

A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?

In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se piovierà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.

La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?

Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?

Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz²⁷, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"²⁸ l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

²⁷ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

²⁸ "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austro-ungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?

In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?

Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?

Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?

Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. “Cosa sono io?”, chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinatae aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI02, EA02 – SCIENTIFICO

LI03 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: MATEMATICA e FISICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti.

PROBLEMA 1

Assegnate due costanti reali a e b (con $a > 0$), si consideri la funzione $q(t)$ così definita:

$$q(t) = at \cdot e^{bt}$$

1. A seconda dei possibili valori di a e b , discutere se nel grafico della funzione q è presente un punto di massimo o di minimo. Determinare i valori di a e b in corrispondenza dei quali il grafico della funzione $q(t)$, in un piano cartesiano di coordinate (t, y) , ha un massimo nel punto $B\left(2, \frac{8}{e}\right)$.

2. Assumendo, d'ora in avanti, di avere $a = 4$ e $b = -\frac{1}{2}$, studiare la funzione

$$q(t) = 4t \cdot e^{-\frac{t}{2}}$$

verificando, in particolare, che si ha un flesso nel punto $F\left(4, \frac{16}{e^2}\right)$.

Determinare l'equazione della retta tangente al grafico nel punto F .

3. Supponendo che la funzione $q(t)$ rappresenti, per $t \geq 0$, la carica elettrica (misurata in C) che attraversa all'istante di tempo t (misurato in s) la sezione di un certo conduttore, determinare le dimensioni fisiche delle costanti a e b sopra indicate. Sempre assumendo $a = 4$ e $b = -\frac{1}{2}$, esprimere l'intensità di corrente $i(t)$ che fluisce nel conduttore all'istante t ; determinare il valore massimo ed il valore minimo di tale corrente e a quale valore essa si assesta col trascorrere del tempo.
4. Indicando, per $t_0 \geq 0$, con $Q(t_0)$ la carica totale che attraversa la sezione del conduttore in un dato intervallo di tempo $[0, t_0]$, determinare a quale valore tende $Q(t_0)$ per $t_0 \rightarrow +\infty$.
Supponendo che la resistenza del conduttore sia $R = 3\Omega$, scrivere (senza poi effettuare il calcolo), un integrale che fornisca l'energia dissipata nell'intervallo di tempo $[0, t_0]$.

PROBLEMA 2

Una carica elettrica puntiforme $Q_1 = 4q$ (con q positivo) è fissata nell'origine O di un sistema di riferimento nel piano Oxy (dove x e y sono espressi in m). Una seconda carica elettrica puntiforme $Q_2 = q$ è vincolata a rimanere sulla retta r di equazione $y = 1$.

1. Supponendo che la carica Q_2 sia collocata nel punto $A(0, 1)$, provare che esiste un unico punto P del piano nel quale il campo elettrostatico generato dalle cariche Q_1 e Q_2 è nullo. Individuare la posizione del punto P e discutere se una terza carica collocata in P si trova in equilibrio elettrostatico stabile oppure instabile.
2. Verificare che, se la carica Q_2 si trova nel punto della retta r avente ascissa x , l'energia potenziale elettrostatica del sistema costituito da Q_1 e Q_2 è data da
$$U(x) = k \frac{4q^2}{\sqrt{1+x^2}}$$
dove k è una costante positiva (unità di misura: $N \cdot m^2/C^2$).
3. Studiare la funzione $U(x)$ per $x \in \mathbb{R}$, specificandone eventuali simmetrie, asintoti, massimi o minimi, flessi. Quali sono i coefficienti angolari delle tangenti nei punti di flesso?
4. A partire dal grafico della funzione U , tracciare il grafico della funzione U' , specificandone le eventuali proprietà di simmetria. Determinare il valore di $\int_{-m}^m U'(x) dx$ (dove $m > 0$ indica l'ascissa del punto di minimo di U').

QUESITI

1. Determinare i valori di a e b in modo che la funzione $g: \mathbb{R} - \{3\} \rightarrow \mathbb{R}$

$$g(x) = \begin{cases} 3 - ax^2 & \text{per } x \leq 1 \\ \frac{b}{x-3} & \text{per } x > 1 \end{cases}$$

sia derivabile in tutto il suo dominio. Tracciare i grafici delle funzioni g e g' .

2. Sia \mathcal{R} la regione piana compresa tra l'asse x e la curva di equazione $y = 2e^{1-|x|}$. Provare che, tra i rettangoli inscritti in \mathcal{R} e aventi un lato sull'asse x , quello di area massima ha perimetro minimo ed è un quadrato.
3. Una scatola contiene 16 palline numerate da 1 a 16.
 - Se ne estraggono 3, una alla volta, rimettendo ogni volta nella scatola la pallina estratta. Qual è la probabilità che il primo numero estratto sia 10 e gli altri due minori di 10?
 - Se ne estraggono 5 contemporaneamente. Qual è la probabilità che il più grande dei numeri estratti sia uguale a 13?

4. Scrivere, giustificando la scelta effettuata, una funzione razionale $y = \frac{s(x)}{t(x)}$, dove $s(x)$ e $t(x)$ sono polinomi, tale che il grafico della funzione:
- incontri l'asse x nei punti di ascissa -1 e 2 e sia ad esso tangente in quest'ultimo punto;
 - abbia asintoti verticali di equazioni $x = -3$ e $x = 1$;
 - passi per il punto $P(7, 10)$.
- Rappresentare, qualitativamente, il grafico della funzione trovata.
5. Si consideri la superficie sferica S di equazione $x^2 + y^2 + z^2 - 2x + 6z = 0$.
- Dopo aver determinato le coordinate del centro e la misura del raggio, verificare che il piano π di equazione $3x - 2y + 6z + 1 = 0$ e la superficie S sono secanti.
 - Determinare il raggio della circonferenza ottenuta intersecando π e S .
6. Un punto materiale si muove di moto rettilineo, secondo la legge oraria espressa, per $t \geq 0$, da $x(t) = \frac{1}{9}t^2 \left(\frac{1}{3}t + 2\right)$, dove $x(t)$ indica (in m) la posizione occupata dal punto all'istante t (in s). Si tratta di un moto uniformemente accelerato? Calcolare la velocità media nei primi 9 secondi di moto e determinare l'istante in cui il punto si muove a questa velocità.
7. Una sfera di massa m urta centralmente a velocità v una seconda sfera, avente massa $3m$ ed inizialmente ferma.
- a. Stabilire le velocità delle due sfere dopo l'urto, nell'ipotesi che tale urto sia perfettamente elastico.
 - b. Stabilire le velocità delle due sfere dopo l'urto, nell'ipotesi che esso sia completamente anelastico. Esprimere, in questo caso, il valore dell'energia dissipata.
8. Un campo magnetico, la cui intensità varia secondo la legge $B(t) = B_0(2 + \text{sen}(\omega t))$, dove t indica il tempo, attraversa perpendicolarmente un circuito quadrato di lato l . Detta R la resistenza presente nel circuito, determinare la forza elettromotrice e l'intensità di corrente indotte nel circuito all'istante t . Specificare le unità di misura di tutte le grandezze coinvolte.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico

(O.M. n. 350 Art. 18 comma 8).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI02, EA02 – SCIENTIFICO

LI03 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

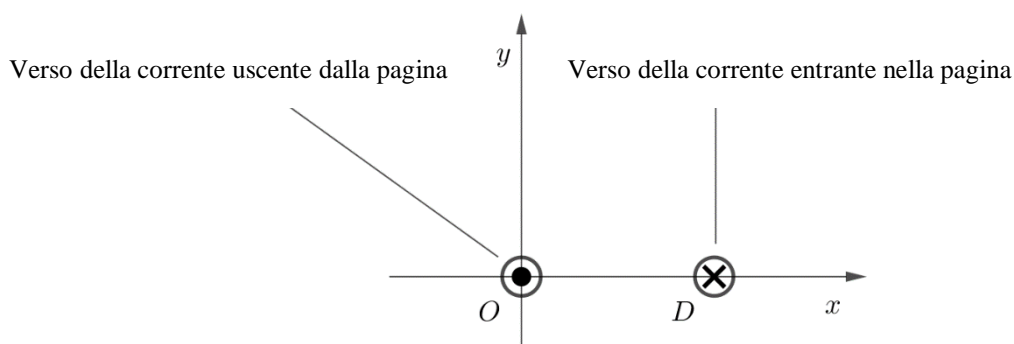
(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: MATEMATICA e FISICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti.

PROBLEMA 1

Due fili rettilinei paralleli vincolati a rimanere nella loro posizione, distanti 1 m l'uno dall'altro e di lunghezza indefinita, sono percorsi da correnti costanti di pari intensità ma verso opposto; si indichi con i l'intensità di corrente, espressa in ampere (A). Si consideri un piano perpendicolare ai due fili sul quale è fissato un sistema di riferimento ortogonale Oxy , dove le lunghezze sono espresse in metri (m), in modo che i due fili passino uno per l'origine O e l'altro per il punto $D(1, 0)$, come mostrato in figura.



1. Verificare che l'intensità del campo magnetico \vec{B} , espresso in tesla (T), in un punto $P(x, 0)$, con $0 < x < 1$, è data dalla funzione $B(x) = K \left(\frac{1}{x} + \frac{1}{1-x} \right)$, dove K è una costante positiva della quale si richiede l'unità di misura. Stabilire quali sono la direzione e il verso del vettore \vec{B} al variare di x nell'intervallo $(0, 1)$. Per quale valore di x l'intensità di \vec{B} è minima?
2. Nella zona di spazio sede del campo \vec{B} , una carica puntiforme q transita, ad un certo istante, per il punto $C \left(\frac{1}{2}, 0 \right)$, con velocità di modulo v_0 nella direzione della retta di equazione $x = \frac{1}{2}$. Descriverne il moto in presenza del solo campo magnetico generato dalle due correnti, giustificando le conclusioni.

Stabilire intensità, direzione e verso del campo magnetico \vec{B} nei punti dell'asse x esterni al segmento OD . Esistono punti sull'asse x dove il campo magnetico \vec{B} è nullo?

- Indipendentemente da ogni riferimento alla fisica, studiare la funzione $f(x) = K\left(\frac{1}{x} + \frac{1}{1-x}\right)$ dimostrando, in particolare, che il grafico di tale funzione non possiede punti di flesso. Scrivere l'equazione della retta r tangente al grafico di f nel suo punto di ascissa $\frac{1}{3}$ e determinare le coordinate dell'ulteriore punto d'intersezione tra r e il grafico di f .
- Calcolare il valore dell'integrale

$$\int_{1/4}^{3/4} f(x) dx$$

ed interpretare geometricamente il risultato ottenuto. Esprimere, per $t \geq 2$, l'integrale

$$g(t) = \int_2^t |f(x)| dx$$

e calcolare $\lim_{t \rightarrow +\infty} g(t)$. Qual è il significato di tale limite?

PROBLEMA 2

Assegnato un numero reale positivo k , considerare le funzioni f e g così definite:

$$f(x) = \sqrt{x}(k-x)$$

$$g(x) = x^2(x-k).$$

- Provare che, qualunque sia $k > 0$, nell'intervallo $[0, k]$ il grafico di f ha un unico punto di massimo $F(x_F, y_F)$ ed il grafico di g ha un unico punto di minimo $G(x_G, y_G)$. Verificare che si ha $x_G = 2x_F$ e $y_G = -(y_F)^2$.
- Verificare che, qualunque sia $k > 0$, i grafici delle due funzioni sono ortogonali nell'origine, vale a dire che le rispettive rette tangenti in tale punto sono tra loro ortogonali. Determinare per quale valore positivo di k i due grafici si intersecano ortogonalmente anche nel loro ulteriore punto comune.

D'ora in avanti, assumere $k = 1$. In un riferimento cartesiano, dove le lunghezze sono espresse in metri (m), l'unione degli archi di curva di equazioni $y = f(x)$ e $y = g(x)$, per $x \in [0, 1]$, rappresenta il profilo di una spirale metallica. Sia S la regione piana delimitata da tale spirale.

- Supponendo che nella regione S sia presente un campo magnetico uniforme, perpendicolare al piano di S , avente intensità $B_0 = 2,0 \cdot 10^{-2}$ T, verificare che il valore assoluto del flusso di tale campo attraverso S è pari a $7,0 \cdot 10^{-3}$ Wb.
- Supporre che la spirale abbia resistenza elettrica R pari a 70Ω e che il campo magnetico, rimanendo perpendicolare al piano di S , a partire dall'istante $t_0 = 0$ s, inizi a variare secondo la legge:

$$B(t) = B_0 e^{-\omega t} \cos(\omega t), \text{ con } \omega = \pi \text{ rad/s}$$

e $t \geq 0$ espresso in secondi (s). Esprimere l'intensità della corrente indotta nella spirale in funzione di t , specificando in quale istante per la prima volta la corrente cambia verso.

Qual è il valore massimo di tale corrente per $t \geq 0$? Spiegare quale relazione esiste tra la variazione del campo che induce la corrente e il verso della corrente indotta.

QUESITI

1. Assegnato $k \in \mathbb{R}$, si consideri la funzione così definita: $g(x) = \frac{(k-1)x^3 + kx^2 - 3}{x-1}$.
- Come va scelto il valore di k affinché il grafico di g non abbia asintoti?
 - Come va scelto il valore di k affinché il grafico di g abbia un asintoto obliquo?

Giustificare le risposte e rappresentare, nei due casi, i grafici delle funzioni ottenute.

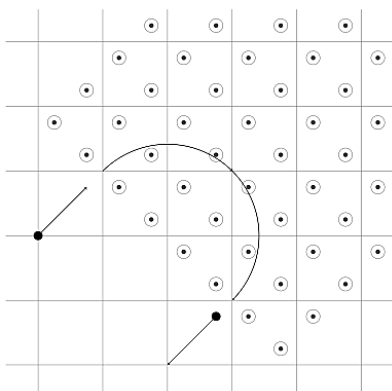
2. Sia f una funzione pari e derivabile in \mathbb{R} , sia g una funzione dispari e derivabile in \mathbb{R} . Dimostrare che la funzione f' è dispari e che la funzione g' è pari. Fornire un esempio per la funzione f ed un esempio per la funzione g , verificando quanto sopra.

3. Si consideri la funzione $f: (0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$ così definita:

$$f(x) = \int_1^x \frac{\cos\left(\frac{\pi}{3}t\right)}{t} dt$$

Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di f nel suo punto di ascissa 1.

4. Nello spazio tridimensionale, sia r la retta passante per i punti $A(-2, 0, 1)$ e $B(0, 2, 1)$. Determinare le coordinate di un punto appartenente alla retta r che sia equidistante rispetto ai punti $C(5, 1, -2)$ e $D(1, 3, 4)$.
5. Emma fa questo gioco: lancia un dado con facce numerate da 1 a 6; se esce il numero 3 guadagna 3 punti, altrimenti perde 1 punto. Il punteggio iniziale è 0.
- Qual è la probabilità che, dopo 4 lanci, il suo punteggio sia ancora 0?
 - Qual è la probabilità che, in una sequenza di 6 lanci, il punteggio non scenda mai sotto lo 0?
6. Ai vertici di un quadrato $ABCD$, di lato 2 m, sono fissate quattro cariche elettriche. La carica in A è pari a 9 nC, la carica in B è pari a 2 nC, la carica in C è pari a 4 nC, la carica in D è pari a -3 nC. Supponendo che le cariche si trovino nel vuoto, determinare intensità, direzione e verso del campo elettrostatico generato dalle quattro cariche nel centro del quadrato.
7. Un protone, inizialmente in quiete, viene accelerato da una d.d.p. di 400 V ed entra, successivamente, in una regione che è sede di un campo magnetico uniforme e perpendicolare alla sua velocità.



La figura illustra un tratto semicircolare della traiettoria descritta dal protone (i quadretti hanno lato 1,00 m). Determinare l'intensità di \vec{B} .

8. Si vuole ottenere l'emissione di elettroni da lastre metalliche di materiali diversi su cui incide una radiazione di frequenza $7,80 \cdot 10^{14}$ Hz. Determinare, motivando la risposta, quale tra i materiali in elenco è l'unico adatto allo scopo.

Materiale	Lavoro di estrazione
Argento	4,8 eV
Cesio	1,8 eV
Platino	5,3 eV

Individuato il materiale da utilizzare, determinare la velocità massima che può avere un elettrone al momento dell'emissione.

COSTANTI FISICHE		
carica elementare	e	$1,602 \cdot 10^{-19} \text{ C}$
costante di Planck	h	$6,626 \cdot 10^{-34} \text{ J} \cdot \text{s}$
costante dielettrica nel vuoto	ϵ_0	$8,854 \cdot 10^{-12} \text{ F/m}$
massa dell'elettrone	m_e	$9,109 \cdot 10^{-31} \text{ kg}$
massa del protone	m_p	$1,673 \cdot 10^{-27} \text{ kg}$

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico

(O.M. n. 350 Art. 18 comma 8).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non

ALLEGATO n. 3

Griglie di valutazione Prima, seconda prova e colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Coesione e coerenza testuale	molto soddisfacente	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e soddisfacente	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI			DESCRITTORI (MAX 40 pt)		
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	puntuali	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	molto soddisfacente	adeguata	parziale	scarso	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	esaustiva	adeguata	parziale	scarso	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Se il candidato consegna un elaborato nel quale non ha svolto la richiesta, viene assegnato un punteggio di 0/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	soddisfacente	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	presente e soddisfacente	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13	12-10	9-7	6-4	3-1
	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-13	12-10	9-7	6-4	3-1
	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Se il candidato consegna un elaborato nel quale non ha svolto la richiesta, viene assegnato un punteggio di 0/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	molto soddisfacente	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e soddisfacente	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	soddisfacente	adeguata	parziale	ridotta	scarsa
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	Ridotta	scarso
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	Ridotta	scarse
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Se il candidato consegna un elaborato nel quale non ha svolto la richiesta, viene assegnato un punteggio di 0/20

- **L.S. "BLAISE PASCAL" - ESAME DI STATO 2019 - COMMISSIONE**
 - **GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA E FISICA**

- Candidato..... Classe.....

- Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	PUNTI	PROBLEMA				QUESITI			
		A	B	C	D				
Analizzare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Sviluppare il processo risolutivo	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
	6								
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Argomentare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
Pesi punti problema		1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Subtotali									

Corrispondenza	
153-160	20
144-152	19
134-143	18
124-133	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	12
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
<9	1

VALUTAZIONE PROVA /20
--

TOTALE

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica perfettamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati. Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari metodi grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Punto non affrontato	0
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellazione.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Punto non affrontato	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia /procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

FASE	DESCRITTORI	Punteggio parziale	Punteggio assegnato
I Colloquio pluridisciplinare	Qualità, ampiezza e complessità della trattazione Conoscenza degli argomenti e dei nuclei concettuali fondamentali Correttezza, chiarezza, efficacia nell'argomentare Padronanza dei linguaggi specifici, inclusa la lingua straniera.	1-10	
II Relazione PCTO (ex ASL) III Cittadinanza e Costituzione IV Discussione prove scritte	Qualità, ampiezza e complessità della trattazione Conoscenza degli argomenti e dei nuclei concettuali fondamentali Correttezza, chiarezza, efficacia nell'argomentare	1-5	
I-II-III- IV	Capacità di analisi del testo. Capacità di operare deduzioni e collegamenti tra ambiti disciplinari diversi. Capacità di rielaborazione critica e personale. Capacità di autovalutazione e autocorrezione.	1-5	
		Punteggio TOTALE (su 20)	

La Commissione		Il Presidente